



A Teletutto il prederby tra i presidenti della FeralpiSalò, Pasini, e del Lumezzane, Cavagna

COPPA ITALIA Remondina schiera le seconde linee contro il Südtirol

SALÒ Torna in campo la FeralpiSalò che oggi ospita il Südtirol (inizio ore 18) nel primo turno della fase finale della Coppa Italia di LegaPro. Un match utile soprattutto per fare esperimenti in vista del derby di domenica a Lumezzane.

Il tecnico verdeblù Gian Marco Remondina schiererà infatti parecchie seconde linee, dando loro la possibilità di mettersi in mostra a chi finora ha giocato meno.

In porta giocherà Chimini, mentre in difesa esordirà Broli e l'unico «titolare» dovrebbe essere Malgrati. A centrocampo si vedrà Schiavini, che si è messo alle spalle un lungo infortunio ed oggi debutta in verdeblù. In avanti spazio a Bentoglio, che ha già segnato tre reti, due in Coppa con il Bassano e una in campionato con il Trapani.

«Non scendiamo mai in campo per perdere - afferma il direttore sportivo Eugenio Olli -, ma è chiaro che in questa partita il mister proverà qualche giocatore e terrà a riposo i migliori in vista del derby di Lumezzane. La Coppa è l'occasione giusta per vedere all'opera tutti i componenti della rosa. In ogni caso non sottovalutiamo l'impegno: l'obiettivo è passare il turno». Unici assenti Savoia e Boscaro, ancora infortunati, e Milani, che è a Coverciano, convocato dal ct Bertotto per uno stage della Nazionale di LegaPro.

Il Südtirol, che ad agosto ha partecipato alla Tim Cup ed è stato eliminato al secondo turno dal Modena, non punta a fare molta strada in questa competizione: per l'occasione Stefano Vecchi darà spazio ai giocatori meno impiegati. La vincitrice dell'odierna sfida affronterà mercoledì 17 ottobre la vincente tra Lumezzane e AlbinoLeffe, in programma domani. FeralpiSalò (4-3-3) Chimini; Tantardini, Falasco, Malgrati, Broli; Schiavini, Ilari, Fabris; Montella, Bentoglio, Tarana. Allenatore: Remondina. **e. pass.**



Il 9 novembre 2011 il Lumezzane vinse a Salò il derby di Coppa Italia

Pasini: «Per noi un fatto storico: che emozione»

Il numero uno salodiano: «Finora soddisfatto soprattutto dei giovani»

SALÒ Derby, stadio e futuro. Intervenuto ieri sera come ospite alla trasmissione Parole di Calcio LegaPro 1, il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini ha trattato vari argomenti, commentato l'inizio di questa stagione. Per il massimo dirigente gardesano il bilancio è più che positivo: «Siamo partiti con il piede giusto. Quest'estate abbiamo rivoluzionato la rosa acquistando parecchi giocatori. Il gruppo si è ringiovanito e ci aspettavamo un inizio difficile. Invece i giovani che

sono arrivati ci hanno davvero impressionato per carattere e voglia di fare. Se devo essere sincero, sono stati gli "esperti" che ci hanno deluso, perché non ci hanno fatto fare il salto di qualità. Dal mio punto di vista la rosa così com'è va bene: dobbiamo solo aspettare che Bracaletti e gli altri giocatori confermati dalla scorsa stagione raggiungano la forma migliore». Domenica la FeralpiSalò disputerà il suo primo derby in campionato: «Saremo un po' emozionati, perché in ogni caso è un fatto storico, per noi. Dopo la promozione di due anni fa, ci aspettavamo di giocare contro il Lumezzane e invece la Lega non ce l'ha permesso. Quest'anno i gironi sono stati divisi nella maniera più naturale e finalmen-

te posso sfidare il mio amico Cavagna. Mi auguro di vedere almeno mille persone allo stadio: il Brescia giocherà di sabato, quindi il pubblico bresciano non ha scuse...».

Questione stadio: fino a pochi giorni prima del campionato, la Feralpi era convinta di giocare al Rigamonti di Brescia. Invece è arrivata la deroga che ha permesso ai gardesani di rimanere a Salò: «Meglio così - commenta Pasini -, sinceramente preferiamo rimanere a casa nostra. Certo, sarei stato curioso di

giocare una partita al Rigamonti e di vedere quanti spettatori sarebbero venuti a vederci. In ogni caso, con il senno di poi, sono contento che la squadra sia rimasta al "Turina". In questo modo possiamo vedere lo stadio affollato, mentre se fossimo andati a Brescia sarebbe stato come giocare a porte chiuse».

Il bilancio di questo inizio stagione è positivo: «Pur giocando con squadre di grande livello come Cremonese e Trapani non abbiamo fatto brutta figura. Anzi, abbiamo battuto Pavia e Reggiana: ciò vuol dire che siamo sulla buona strada. Il nostro obiettivo è quello di far crescere i giovani. Abbiamo sposato la linea verde e ci auguriamo di ottenere i frutti del nostro lavoro».

Enrico Passerini

IL SOGNO
«Vedere almeno mille persone allo stadio: non c'è il Brescia...»

Verso il derby Cavagna: «Sarà sfida tra società virtuose»

Il presidente del Lumezzane è sereno: «Domenica in attacco vorrei Galuppini...»

LUMEZZANE Disteso e pacato, ma forse perché al derby manca ancora qualche giorno. Renzo Cavagna non lascia trasparire l'emozione davanti alle telecamere di Teletutto prima di Lumezzane-Feralpi Salò.

«Forse perché - spiega - di derby ne ho già giocati diversi in C2 con Carpenedolo, Montichiari e Rodengo. Ma, se devo essere sincero, non lo sento particolarmente, anche perché Pasini è un amico e quasi mi spiacerebbe fargli uno sgarbo. Se devo battere un avversario, preferirei non fosse il Salò. Probabilmente lo avvertono di più i giocatori, i mister e la tifoseria. Dal pubblico, ad esempio, mi aspetto una bella risposta e sono convinto che stavolta supereremo le mille unità».

Chiaro che qualcosa dal punto di vista emotivo cambierà sicuramente: «Saranno di fronte - aggiunge il massimo dirigente rossoblù - due delle società più virtuose del campionato; sarà quindi soprattutto il derby delle buone gestioni, e credo che in un panorama difficile come quello del calcio di oggi, sia un aspetto da sottolineare».

Quanto a quello tecnico invece il Lumezzane non potrà

LEGAPRO 1, gir. A

LA 6ª GIORNATA
Carpi-AlbinoLeffe
Como-Lecce
Cuneo-Cremonese
Entella Chiavari-Reggina
Lumezzane-FeralpiSalò
San Marino-Südtirol
Treviso-Portogruaro
Tritium-Pavia
Riposa: Trapani

CLASSIFICA	PT	G
Lecce	15	5
Entella Chiavari	10	5
Trapani	9	5
Portogruaro	8	4
Südtirol	7	4
Como (-1)	7	4
Carpi	7	5
FeralpiSalò	6	4
Reggiana	6	5
Lumezzane	6	5
Cremonese (-1)	5	5
Pavia	5	5
Cuneo	4	5
San Marino	3	5
Tritium	1	4
Treviso (-1)	0	5
AlbinoLeffe (-10)	-3	5

avere in panchina lo squalificato Festa, né in campo Samb e forse anche Torri. «È un peccato che il mister non possa andare in panchina - rileva Cavagna -. C'è stato però uno sbaglio di persona e Festa ha pagato ingiustamente. Avrei voluto che chi a Cremona ha alzato la voce dalla panchina, si fosse auto-accusato, scagionando subito il nostro allenatore. In futuro non dovrà più succedere». Alla luce anche delle assenze come giocherebbe il derby il presidente del Lumezzane?

«Penso che in difesa e a centrocampo cambierei poco, anche se in mezzo al campo ci sono tanti giocatori validi che in questo momento si contendono il posto. Siccome però Dadson è un mio pupillo, sono contento che domenica sia stato tra i migliori. Quanto all'attacco, purtroppo sbagliamo ancora molto e non riusciamo a raccogliere per quanto meritiamo, ma per non stravolgere l'assetto, non avendo Samb e Torri, proverei a puntare sul giovane Galuppini, l'attaccante della Berretti. Del resto, proprio in attacco, anche la Feralpi quest'anno ha puntato molto sui giovanissimi».

Sergio Cassamali